



---

## **CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU A ROTAZIONE IN BASSO E IN ALTO**

### **Accordo Stato-Regioni 17 aprile 2025**

L'aggiornamento non deve essere inteso solo come un rispetto agli obblighi di legge, ma deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

L'aggiornamento, dunque, non deve essere di carattere generale o mera riproduzione di argomenti e contenuti già proposti nei corsi base.

L'aggiornamento per rinnovare l'abilitazione deve essere effettuato con cadenza quinquennale e con durata minima di 4 ore relative alla parte pratica. Durante il corso di aggiornamento, il docente illustrerà eventuali modifiche normative ed evoluzioni tecniche.

#### **Parte Pratica Gru a rotazione in basso e in alto**

#### **Durata:**

4 ore

#### **Contenuto:**

2.1 Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla, vie di traslazione (per gru traslanti).

2.2 Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.

2.3 Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Diagrammi di carico. Prove dei dispositivi di ausilio alla conduzione e dei dispositivi di sicurezza (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, limitatori di carico, di momento, dispositivi anti-interferenza, ecc.). Condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, barriere contro l'accesso a zone interdette).

2.4 Utilizzo della gru a torre: operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Accesso alla cabina. Valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Uso dei comandi posti su pulsantiera pensile. Uso dei comandi posti su unità radio-mobili. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi. Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati. Arresto della gru sul luogo di lavoro (messa fuori servizio in caso d'interruzione dell'esercizio normale). Controlli giornalieri della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche.



2.5 Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Posizionamento del carrello e del gancio di sollevamento. Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. Sezionamento dell'alimentazione elettrica.

### **Metodologia**

Il corso è caratterizzato da lezioni frontali, finalizzata alla trasmissione di nozioni e concetti, seguendo un approccio dialogico, prevedendo una sostanziale interattività tra il docente e i discenti e tra i discenti stessi. La visione, l'utilizzo e la prova delle gru a rotazione in alto e in basso aiuteranno il partecipante nella prova pratica finale.

### **Idoneità dell'area e disponibilità delle attrezzature**

L'attività teorica verrà svolta in aree e aule con assenza di impianti o strutture che possano interferire con l'attività teorica di formazione e con caratteristiche tali da consentire e agevolare l'apprendimento dei lavoratori. Quando e se i numeri lo consentiranno, si prediligerà la formazione direttamente in azienda.

Per le attività pratiche i soggetti formatori attuano le seguenti condizioni:

- Un'area opportunamente delimitata con assenza di impianti o strutture che possano interferire con l'attività pratica di addestramento e con caratteristiche geotecniche e morfologiche (consistenza terreno, pendenze, gradini, avvallamento ecc) tali da consentire, in sicurezza rispetto ad una valutazione globale dei rischi, l'effettuazione di tutte le manovre pratiche previste al punto "verifiche e valutazioni" per la tipologia di attrezzatura.
- i carichi, gli ostacoli fissi e/o in movimento e gli apprestamenti che dovessero rendersi necessari per consentire l'effettuazione di tutte le manovre pratiche previste al punto "Verifiche e valutazioni" per ciascuna tipologia di attrezzatura;
- le attrezzature e gli accessori conformi alla tipologia per la quale viene rilasciata la categoria di abilitazione ed idonei (possibilità di intervento da parte dell'istruttore) all'attività di addestramento o equipaggiati con dispositivi aggiuntivi per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento e verifica.
- i dispositivi di protezione individuali necessari per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento durante la verifica. Essi dovranno essere presenti nelle taglie/misure idonee per l'effettivo utilizzo da parte dei partecipanti alle attività pratiche.

### **Docenti**

I docenti sono in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente contenuti nel decreto Ministeriale 6 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni. Inoltre, con conoscenza tecnica dell'attrezzature per il modulo tecnico e con



esperienza professionale pratica, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature di cui trattasi.

**Verifiche e valutazione** Al termine del modulo pratico dovrà essere effettuata una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di almeno 3 delle prove per il modulo 2 di cui ai punti 2.3, 2.4 e 2.5.

Il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.

Inoltre, è previsto un colloquio in relazione all'oggetto dell'aggiornamento per verificare le competenze acquisite.

Al termine del corso verrà proposto un apposito questionario di gradimento affinché ciascun partecipante possa esprimere in forma anonima un giudizio sui diversi aspetti del corso.

**Registro presenze** È predisposto un registro delle presenze per ogni lezione del corso sul quale ciascun partecipante apporrà la propria firma all'inizio e alla fine di ogni lezione.

**Frequenza** Frequenza obbligatoria del 90% delle ore totali.

**Attestato** A ciascun partecipante che abbia regolarmente frequentato il corso e superato la verifica finale, viene rilasciato un attestato.

### **Archivio documenti**

Tutti i documenti del corso, programma, registro con firme degli utenti, lezioni, verbali delle esercitazioni, test di verifica nonché la copia dell'Attestato saranno conservati, nei termini previsti dalla legge, dall'ente di Formazione FSA Campiglio che ha organizzato il corso.

### **FSA Campiglio**

Ente accreditato presso la Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione dei corsi di formazione e ne rilascia gli Attestati di Verifica dell'apprendimento; determinazione del Dirigente dell'UMSe Europa dd. 27/09/2023 n 10517.